

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Appunto per la partecipazione del mondo imprenditoriale alla campagna per l'elezione europea

Dopo le decisioni della Camera dei Comuni sulla legge elettorale per l'elezione europea, questa elezione sarà spostata di sei mesi o di un anno rispetto alla data inizialmente prevista della primavera del 1978, ma è praticamente certa. Questo è il fatto importante, e che richiede un aggiornamento del nostro impegno europeo perché determina possibilità di azione finora inesistenti.

L'industria italiana ha svolto un ruolo decisivo per quanto riguarda la partecipazione italiana all'integrazione economica dell'Europa. D'altra parte, è comune convinzione dell'ambiente dell'industria, come di altri ambienti, che la ripresa del processo dell'unità europea è uno dei fatti decisivi per superare la crisi sia a livello nazionale che internazionale.

Nel contesto di questo orientamento l'elezione europea determina nuove possibilità e quindi nuovi compiti. Sino ad ora i meccanismi della vita politica, e la condotta stessa dei partiti circa l'unità europea, non consentivano agli imprenditori, come del resto a tutti i cittadini, di far valere nelle competizioni elettorali e nel dibattito politico le proprie scelte politiche per quanto riguarda l'unità europea e il modo di costruirla. D'ora in poi, ciò sarà invece possibile; ed è anche evidente che quanto maggiori saranno l'impegno e l'intervento, tanto maggiori saranno i risultati concreti che si potranno ottenere.

Per questa ragione penso che sia giusto sottoporre alla Sua attenzione la possibilità di aderire alla «Campagna per l'elezione europea» e di sostenerla anche finanziariamente. Questa campagna, che si vale di un Comitato promotore molto autorevole, è stata lanciata dal Movimento europeo e dal Movimento federalista europeo. Vorrei aggiungere che questi gruppi europeistici, fino ad ora troppo trascurati, hanno svolto un ruolo importante ed efficace nell'azione per ottenere l'elezione europea. D'altra parte essi

hanno già intrapreso, con una serie di brillanti convegni, un'azione meritoria per associare alla prospettiva dell'elezione europea e dei suoi sviluppi politici quella, centrale e decisiva, dell'Unione economico-monetaria e della moneta europea, prospettiva testé ripresa, con grande chiarezza, dal Presidente della Commissione europea Roy Jenkins.

Dattiloscritto. Il titolo è del curatore.